



**CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO
CALABRIA**

Relazione dell'Organo di Revisione

- + sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- + sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO SCARPELLI

DOTT.SSA MARIA TERESA FIMOGNARI

DOTT. BARTOLOMEO GAMBARDELLA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria.....	11
Fondo di cassa	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	16
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	20
Entrate Tributarie.....	20
Le entrate tributarie sono accertate sulla base dell'incassato come stabilito dal principio contabile. ..	20
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	20
Entrate Extratributarie.....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Spese correnti	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	36
STATO PATRIMONIALE	37
CONTO ECONOMICO	44
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	47
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	48
CONCLUSIONI.....	50

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Organo di revisione

Verbale n. 112 del 01/07/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Città Metropolitana di Reggio Calabria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Calabria , li 01/07/2019

L'organo di revisione

Dott. Antonio Scarpelli

Dott.ssa MariaTeresa Fimognari

Dott. Bartolomeo Gambardella

INTRODUZIONE

◆ L'Organo di Revisione della Città Metropolitana di Reggio Calabria dott. Antonio Scarpelli (Presidente), dott.ssa MariaTeresa Fimognari (Componente), dott. Bartolomeo Gambardella (Componente), Revisori ai sensi dell'art.239 del d.lgs.n.267/2000, nominati dal Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria con propria deliberazione n. 39 del 19/09/2017, immediatamente esecutiva;

◆ ricevuta in data 18 giugno 2019 la proposta n. 105 del 13/06/2019 del Sindaco Metropolitan di "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018" completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 09/05/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Atto	Organo competente	Tipologia	Data
46	Sindaco Metropolitano	Salvaguardia degli equilibri di bilancio e Assestamento di bilancio	27.09.2018
75	Sindaco Metropolitano	Variazione di bilancio ex art. 175	22.10.2018
81	Sindaco Metropolitano	Ratifica delibera sindaco metropolitano n. 88/2018	22.11.2018
84	Consiglio Metropolitano	Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP)	30.11.2018
79	Sindaco Metropolitano	variazione di cassa	05.10.2018
105	Sindaco Metropolitano	variazione di cassa	24.12.2018
109	Sindaco Metropolitano	prelievo dal fondo di riserva	28.12.2018

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Città Metropolitana di Reggio Calabria registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 555.836 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018.

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 ;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

motivo del non adempimento: al momento non risultano essere pervenuti rilievi dalla Corte.

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205 (utilizzo delle anticipazione di liquidità);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2018 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, e dei seguenti debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi [dell'art. 194 del Tuel](#):

- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **3.672.701,91** e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Atto	Data	Organo competente	Tipologia	Importo
18	15/05/2018	U.O.A. Avvocatura	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co 1 Lett A) D. Lgs 267/2000- sentenze esecutive	€ 1.724.796,26
20	15/05/2018	Settore 6 - Istruzione, Università e Ricerca – Programmazione e Coordinamento Politiche Comunitarie Politiche Sociali	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, lettera e)	€ 107.860,62
74	22/10/2018	U.O.A. Avvocatura	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000- Competenze professionali per gli avvocati patrocinatori dell'Ente	€ 97.438,77
70	22/10/2018	U.O.A. Avvocatura	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. E) del D.Lgs 267/2000- Competenze professionali per gli avvocati patrocinatori dell'Ente".	€ 127.227,55
71	22/10/2018	U.O.A. Avvocatura	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. E) del D.Lgs 267/2000- Competenze professionali per gli avvocati patrocinatori dell'Ente".	€ 179.170,61
72	22/10/2018	U.O.A. Avvocatura	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. E) del D.Lgs 267/2000- Competenze professionali per gli avvocati patrocinatori dell'Ente".	€ 150.564,25
73	24/09/2018	U.O.A. Avvocatura	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. E) del D.Lgs 267/2000- Competenze professionali per gli avvocati patrocinatori dell'Ente".	€ 120.912,16
69	22/10/2018	Settore economico finanziario	Riconoscimento debiti fuori bilancio sentenza esecutive ex art. 194 co 1 lett. A) D.Lgs. 267/2000,	€ 876.862,63
85	30/11/2018	Settore Affari Istituzionali	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. E)	€ 2.469,66
90	28/12/2018	U.O.A. Avvocatura	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000- Competenze professionali per gli avvocati patrocinatori dell'Ente".	€ 92.480,56

19	15/05/2018	Settore 13 - Edilizia, Ambiente, Difesa suolo	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. E) del D.Lgs 267/2000	€ 192.918,84
			totale	€ 3.672.701,91

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00		
- lettera a) - sentenze esecutive	1.997.320,63		2.601.658,89
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	2.846.406,70		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 1.071.043,02
Totale	€ 4.843.727,33	€ -	€ 3.672.701,91

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati: **segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per Euro 3.545.727,52.**

L'Ente nella proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto 2018, per il cui finanziamento l'Ente nella proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto 2018, vincola specifica posta nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, a salvaguardia e tutela degli equilibri tali debiti fuori bilancio.

Preso atto di quanto sopra e rilevato che il formarsi di tali debiti fuori bilancio è dovuto principalmente alla mancata verifica durante l'esercizio delle obbligazioni giuridiche effettivamente assunte, nonché dal mancato rispetto della procedura di impegno, al fine di evitare il ripetersi di tali irregolarità, l'Organo di revisione invita gli Organi gestionali dell'Ente a:

- comunicare sempre al terzo interessato, ai sensi [dell'art. 191, del Tuel](#), l'impegno contabile, contestualmente all'ordinazione della prestazione;
- richiedere con tempestività al fornitore o prestatore l'entità presunta del debito sorto, al fine di aggiornare entro i termini di legge l'impegno assunto, ogni qualvolta si abbia ragione di ritenere che questo possa risultare insufficiente;

Il Collegio inoltre osserva e raccomanda :

La Corte dei conti, del Veneto, con la delibera n. 103/2019 ha analizzato con rigore la situazione finanziaria di un Ente, traendo delle conclusioni e fornendo interessanti spunti da seguire.

Il debito fuori bilancio, hanno scritto i giudici, è «un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano il procedimento finanziario della spesa degli enti locali».

L'applicazione dell'articolo 194 è peraltro «subordinata all'accertamento sia dell'utilità pubblica del bene acquisito in relazione alle funzioni e ai servizi di competenza dell'ente, sia dell'arricchimento dell'ente stesso».

La delibera consiliare ha dunque il compito di:

- riscontrare e dimostrare che il debito rientra in una delle fattispecie tipizzate dall'articolo 194 del Tuel;
- accertare e documentare puntualmente se e in che misura sussistano i presupposti dell'utilità e dell'arricchimento;
- accertare, conseguentemente, se vi sia una parte del debito non sorretta da entrambi questi presupposti, e dunque non riconoscibile (per la quale, ai sensi dell'articolo 191, comma 4, del Tuel, il rapporto obbligatorio intercorre tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la prestazione in favore dell'ente);
- ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità e del sistema di bilancio dell'ente;
- individuare le risorse per il finanziamento;
- accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità.

Posto che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce un evidente fattore di rischio per gli equilibri di bilancio, il Collegio è preoccupato per le dimensioni rilevanti e reiterate del fenomeno riscontrato nella gestione finanziaria del Città Metropolitana di Reggio Calabria.

IL Collegio raccomanda di segnalare con tempestività l'insorgenza di questi debiti e del loro riconoscimento, allo scopo di evitare la formazione di ulteriori passività a carico dell'ente, quali ad esempio gli oneri per interessi di mora o spese legali, e dal momento del riconoscimento in Consiglio, di procedere tempestivamente alla liquidazione e pagamento degli stessi, senza far insorgere ulteriori oneri per l'Ente.

L'Organo di revisione ha effettuato mirati controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018, e ha verificato che l'Ente ha sfiorato i seguenti parametri:

- ✓ Parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati
- ✓ parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	86.430.277,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	86.430.277,17

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 74.784.632,05	€ 79.063.713,35	€ 86.430.277,17
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 50.986.252,81	€ 46.571.471,71	€ 63.904.014,51

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 50.986.252,81	€ 50.986.252,81	€ 46.571.471,71
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 50.986.252,81	€ 50.986.252,81	€ 46.571.471,71
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 43.740.199,16
Decrementi per pagamenti vincolati	-		€ 4.414.781,10	€ 26.407.656,36
Fondi vincolati al 31.12	=	#VALORE!	€ 46.571.471,71	€ 63.904.014,51
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 50.986.252,81	€ 46.571.471,71	€ 63.904.014,51

Dalle stampe estratte dai servizi di Tesoreria sul conto ordinario acceso in Banca d'Italia 0060828 appare la disponibilità di **€86.430.277,17** così suddivise:

somme libere pari a € 22.526.262,66

somme vincolate pari a € 63.904.014,51

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 79.063.713,35			€ 79.063.713,35
Entrate Titolo 1.00	+	€ 48.709.550,61	€ 36.862.899,63	€ 235596,81	€ 37.098.496,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 65.864.438,97	€ 39.290.464,12	€ 7456719,94	€ 46.747.184,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.551.204,14	€ 1.108.006,64	€ 129.429,59	€ 1.237.436,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 120.125.193,72	€ 77.261.370,39	€ 7.821.746,34	€ 85.083.116,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 109.922.727,89	€ 63.759.170,38	€ 7.013.101,29	€ 70.772.271,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 3.701.327,56	€ 3.701.327,56	€ -	€ 3.701.327,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 113.624.055,45	€ 67.460.497,94	€ 7.013.101,29	€ 74.473.599,23
Differenza D (D=B-C)	=	€ 6.501.138,27	€ 9.800.872,45	€ 808.645,05	€ 10.609.517,50
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 6.501.138,27	€ 9.800.872,45	€ 808.645,05	€ 10.609.517,50
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 81.305.566,41	€ 9.774.397,31	€ 11.147.281,20	€ 20.921.678,51
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 2.490.321,19	€ -	€ 2.489.539,95	€ 2.489.539,95
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 83.795.887,60	€ 9.774.397,31	€ 13.636.821,15	€ 23.411.218,46
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 83.795.887,60	€ 9.774.397,31	€ 13.636.821,15	€ 23.411.218,46
Spese Titolo 2.00	+	€ 12.211.595,29	€ 13.691.367,38	€ 13.243.100,75	€ 26.934.468,13
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 12.211.595,29	€ 13.691.367,38	€ 13.243.100,75	€ 26.934.468,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 12.211.595,29	€ 13.691.367,38	€ 13.243.100,75	€ 26.934.468,13
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 71.584.292,31	-€ 3.916.970,07	€ 393.720,40	-€ 3.523.249,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 37.491.980,72	€ 11.713.137,32	€ 103.100,00	€ 11.816.237,32
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 40.818.610,99	€ 10.621.240,23	€ 914.702,10	€ 11.535.942,33
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 153.822.513,66	€ 6.975.799,47	€ 390.763,35	€ 86.430.276,17

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, pari a euro 17.886.446,96 ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 e pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonchè l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Ai sensi del comma 8, il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 7.317.006,41, come

risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.317.006,41
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 229.441.144,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 168.611.268,68
SALDO FPV	€ 60.829.875,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 68.353.777,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 42.730.580,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.623.197,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.317.006,41
SALDO FPV	€ 60.829.875,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.623.197,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.452.645,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 49.131.742,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 94.108.072,53

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 42.439.695,36	€ 43.511.996,71	€ 36.862.899,63	84,71893367
Titolo II	€ 47.508.351,53	€ 44.770.312,10	€ 39.290.465,12	87,76008761
Titolo III	€ 4.336.830,00	€ 4.108.555,90	€ 1.108.006,64	26,96827467
Titolo IV	€ 15.610.598,19	€ 13.545.332,86	€ 9.774.397,31	72,1606284
Titolo V	€ -	€ -	€ -	- €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		79063713,35	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		11851831,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		92390864,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		77188616,61
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		7463129,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		12653,73
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3701327,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			15876969,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		811325,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	16688294,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1641320,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		217589312,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		16545149,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		20729063,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		161148139,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		12653,73
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			53911233,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			70599527,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		16688294,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	811325,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		15876969,19

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 11.851.831,87	€ 7.463.129,19
FPV di parte capitale	€ 217.589.312,69	€ 161.148.139,49
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato in base alle entrate che lo finanziano:

PARTE CORRENTE				
	2015	2016	2017	2018
Vincolato c/comp	- €	1.229,96 €	233.224,71 €	1.323.314,27 €
Libero c/comp	7.285.973,50 €	5.547.277,91 €	4.076.212,73 €	3.249.376,57 €
Vincolato anni prec.		- €	33.850,00 €	- €
Libero anni prec.	- €	1.256.563,32 €	1.129.041,70 €	896.655,74 €
Da Riaccert. Straord.	13.423.284,46 €	8.606.095,42 €	6.379.502,73 €	1.993.782,91 €
TOTALE	20.709.257,96 €	15.411.166,61 €	11.851.831,87 €	7.463.129,49 €
PARTE CAPITALE				
	2015	2016	2017	2018
Vincolato c/comp	71.687.247,01 €	4.527.004,54 €	1.050.880,03 €	5.539.433,35 €
Vincolato anni prec.	- €	50.976.389,70 €	27.690.017,27 €	11.802.781,21 €
Da Riaccert. Straord.	266.994.085,81 €	202.777.774,24 €	188.848.415,39 €	143.805.924,63 €
TOTALE	338.681.332,82 €	258.281.168,48 €	217.589.312,69 €	161.148.139,19 €

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 94.108.072,53 , come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				79063713,35
RISCOSSIONI	(+)	21561667,49	98748906,02	120310573,51
PAGAMENTI	(-)	21170904,00	91773105,55	112944009,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			86430277,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			86430277,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	201519158,92	22000245,73	223519404,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25571300,82	21659039,79	47230340,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7463129,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			161148139,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			94108072,67

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 42.298.226,71	51.584.387,49	94108072,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 17.262.001,47	27.773.415,04	€ 44.819.000,05
Parte vincolata (C)	€ 22.991.125,53	22.053.795,77	€ 46.769.232,94
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.045.099,71	€ 1.757.176,68	€ 2.519.839,68

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione per eventuali debiti fuori bilancio.

Viene utilizzato nell'esercizio 2018, delle risorse del risultato d'amministrazione esercizio 2017 per €2.452.645,29

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.641.320,08	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 811.325,21	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE TRIBUTARIE				
	2016	2017	2018	diff 17-18
Entrate				
Imposta assicurazione RC auto	20.323.977,94	17.842.277,55	18.946.331,58	5,83
IPT	10.813.650,79	11.274.312,87	11.572.426,29	2,58
Funzione protezione tutela ambiente	2.500.000,00	1.950.000,00	2.508.425,67	22,26
Fondo sperimentale di riequilibrio	10.471.421,06	10.472.363,36	10.472.695,36	0,00
Fondo solidarietà comunale				
Altre entrate tributarie	17.087,40	25.425,59	12.117,81	-109,82
Totale entrate tributarie	44.126.137,19	41.564.379,37	43.511.996,71	4,48

Le entrate tributarie sono accertate sulla base dell'incassato come stabilito dal principio contabile.

L'aumento delle entrate tributarie (Tit. I) accertate rispetto al 2017, è determinato dal consistente incremento della funzione protezione tutela ambientale

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.543.538,82	17.984.619,63	21.340.778,11
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	14.712.627,64	17.641.969,68	23.429.533,99
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	39.256.166,46	35.626.589,31	44.770.312,10

Le entrate da trasferimenti dello Stato aumentano per effetto del contributo erogato dallo Stato destinato a neutralizzare il raddoppio dell'onere a carico delle città metropolitane previsto dalla legge di stabilità 2015 e dal maggiore trasferimento statale a compensazione minor gettito IPT ai sensi del comma 165, art.1, Legge n.147 del 2013.

Le entrate da trasferimenti regionali (comprese quelle per funzioni delegate) subiscono un importante aumento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Servizi pubblici	215.720,67	24.908,47	187.828,52
Proventi dei beni dell'ente	260.912,15	163.906,16	881.273,11
Interessi su anticip.ni e crediti	611,81	300,31	8,53
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	545.274,13	405.942,87	
Totale entrate extratributarie	1.022.518,76	595.057,81	1.069.110,16

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione corrente	Spesa	2016	2017	2018
Redditi da lavoro dipendente		25.329.643,56	24.245.174,76	22.480.600,82
Imposte e tasse a carico dell'ente		1.980.508,75	1.852.927,19	1.635.943,27
Acquisto di beni e servizi		14.419.867,88	9.730.293,58	9.834.451,84
Trasferimenti correnti		35.085.155,38	32.950.199,24	37.660.834,87
Interessi passivi		3.435.843,37	3.177.094,03	3.008.893,54

Rimborsi e poste correttive delle entrate	790,00	180.893,29	190.693,13
Altre spese correnti	5.238.034,74	3.662.658,35	2.377.1799,14
Totale Titolo I	85.489.843,68	75.799.240,44	77.188.616,61

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale , riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa in conto capitale	2016	2017	2018
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	39.579.646,09	42.218.515,36	19.350.395,68
Contributi agli investimenti	11.153.023,32	1.849.576,26	914.052,68
Altri trasferimenti in conto capitale	236.932,83	53.266,07	12.653,73
Altre spese in conto capitale	300.000,00	0,00	451.961,76
Totale Titolo II	51.269.602,24	44.121.357,69	20.729.063,85

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 98 del 03/06/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 291.434.604,21	€ 21.561.667,49	€ 201.519.158,92	-€ 68.353.777,80
Residui passivi	€ 89.472.785,51	€ 21.170.904,14	€ 25.571.300,82	-€ 42.730.580,55

La gestione dei residui risulta:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	20698240,86	235.596,81	- 648.791,67	19.813.852,38
Titolo 2	41686039,2	7.456.719,94	- 1.815.846,12	32.413.473,14
Titolo 3	14696885,76	129.429,59	- 1.444.630,73	13.122.825,44
Titolo 4	167036568,9	11.147.281,20	- 41.250.114,41	114.639.173,26
Titolo 5				-
Titolo 6	47001288,8	2.489.539,95	- 23.191.522,00	21.320.226,85
Titolo 7				-
Titolo 9	315580,72	103.100,00	- 2.872,87	209.607,85
TOTALE	291.434.604,21	21.561.667,49	- 68.353.777,80	201.519.158,92
	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	17.089.657,56	7.013.101,29	- 3.872.347,31	6.204.208,96
Titolo 2	68.740.895,73	13.243.100,75	- 37.762.195,39	17.735.599,59
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	3.642.232,22	914.702,10	- 1.096.037,85	1.631.492,27
TOTALE	89.472.785,51	21.170.904,14	- 42.730.580,55	25.571.300,82

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato sulla scorta degli allegati alla delibera n. 57 del 13/06/2018 riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, che il riconoscimento formale dell'assoluta

inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. per euro 24.143.185,30

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 20.116.969,54
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 4.026.215,76
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 24.143.185,30

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata.

L'Ente ha allegato al rendiconto il prospetto della composizione dell'accantonamento al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per

euro 3.300.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene siano congrui.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel 2017 si è tenuto conto di euro 699.982,57 quale fondo relativo alle richieste risarcimenti alla società Sogas in procedura concorsuale.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio corrispondono alle certificazioni dei responsabili dei servizi.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 41.539.421,06	3,529
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 42.244.834,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.407.287,91	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 85.191.543,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 8.519.154,30	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	3.008.893,94 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	1.777,54 €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 5.512.037,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.007.116,40	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,529

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€	74.584.269,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-		3.701.327,56 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€	-
4) *Altre variazioni (-)	-		3.877.843,75 €
TOTALE DEBITO	=	€	67.005.098,20

* altre variazioni derivano dalla rettifica per sopravvenienza attiva/ insussistenza del debito, rilevate nelle corrispondenti voci del Conto economico.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	130.057.094,56	131.550.132,48	€ 74.584.269,51
Nuovi prestiti (+)	10.777.874,05	3.200.033,80	
Prestiti rimborsati (-)	-9.284.836,13	-3.543.349,53	-€ 3.701.327,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-56.622.547,24	-€ 3.877.843,75
Totale fine anno	€ 131.550.132,48	€ 74.584.269,51	67005098,2

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.425.843,37	3.177.094,03	€ 3.007.116,00
Quota capitale	9.284.836,13	3.543.349,53	€ 3.701.327,56

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di

amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

In data 28/06/2019 l'ente ha ritrasmesso il prospetto per la certificazione del pareggio di bilancio 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi in particolare le entrate per il recupero dell'evasione.(indicatore P8).

In merito si osserva che i ritardi nell'attribuire i contratti di servizio alla società partecipata in house Svi.Pro. Re. hanno contribuito in merito alle mancate riscossioni sia della parte corrente che della parte di accertamento e riscossione degli anni pregressi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 127.805,85	
Residui riscossi nel 2018	€ 114.574,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 13.230,91	10,35%
Residui della competenza	€ 414.044,14	
Residui totali	€ 427.275,05	
FCDE al 31/12/2018	€ 427.275,05	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 24.245.174,76	€ 22.480.600,82	-1.764.573,94
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.852.927,19	€ 1.635.943,27	-216.983,92
103	acquisto beni e servizi	€ 9.730.293,58	€ 9.834.451,84	104.158,26
104	trasferimenti correnti	€ 32.950.199,24	€ 37.660.834,87	4.710.635,63
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 3.177.094,03	€ 3.008.893,54	-168.200,49
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 180.893,29	€ 190.693,13	9.799,84
110	altre spese correnti	€ 3.662.658,35	€ 2.377.199,14	-1.285.459,21
TOTALE		€ 75.799.240,44	€ 77.188.616,61	1.389.376,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.054.554,92;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 15.852.640,11;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	35.770.009,63	€	22.480.600,82
Spese macroaggregato 103	721.913,33	€	26.058,03
Irap macroaggregato 102	2.164.899,84	€	1.380.761,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	636.239,30	€	185.587,17
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 39.293.062,10	€	24.073.007,47
(-) Componenti escluse (B)	22.170.514,50		
(-) Altre componenti escluse:	17.122.547,60		
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ -	€	24.073.007,47

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) la Città Metropolitana di Reggio Calabria è tenuta ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo .

Il raffronto con gli ultimi tre anni del trend della spesa del personale:

Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
25.329.643,56	24.245.174,76	24.073.007,47

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro i termini di legge per cui fino al 05 luglio 2018 era in gestione provvisoria.

La Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 27/03/2018 ha deliberato in merito alla inapplicabilità alle Province e Città Metropolitane dell'art.141 del Tuel, relativamente alla mancata approvazione dei bilanci.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017.

Gli impegni assunti nel corso del 2018 rispettano i limiti imposti dalla legislazione vigente in tema di contenimento della spesa come è dimostrato nella tabella sottostante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Descrizione	Limite disposto	Impegnato consuntivo 2009	Limite 2018	Spesa 2018
Spesa per studi ed incarichi di consulenza	20% impegnato 2009	0,00	0,00	0,00
Spesa di pubblicità, spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza	20% impegnato 2009	639.282,03	127.856,41	215.275,38
Spesa per sponsorizzazioni	0% impegnato 2009	0,00	0,00	0,00
Spesa per formazione personale dipendente	50% impegnato 2009	89.678,93	44.839,47	34.143,26
Spesa per missioni personale dipendente	50% impegnato 2009	182.492,08	91.246,04	12.460,93
	TOTALE	911.453,04	263.941,92	261.879,57

Verifica dei Parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021¹, ai sensi dell'art. 242, comma

2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli Enti Locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41,00%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21,00%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0,00%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15,00%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1,00%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45,00%	SI	

- Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano non rispettati n. 3 parametri ed in particolare quelli relativi a:
 - P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1,00%
 - P7 Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%
 - P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45,00%

che, in relazione a quanto sopra evidenziato, si rende necessario mettere in atto particolari azioni volte a riportare, con la massima rapidità, nei limiti di legge almeno i parametri relativi ai debiti fuori bilancio.

Rammentiamo che L’art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 149/11, recante “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26, della Legge n. 42/09”, nell’attribuire anche alla Magistratura contabile il potere di accertare la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 244, del Tuel, introduce in realtà una nuova situazione prodromica alla dichiarazione di dissesto, che si ritiene possa essere definita di “pre-dissesto”. Le pertinenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nell’ambito delle funzioni di controllo già attribuite loro dalla Legge, ove riscontrano situazioni di fatto che sono in grado di portare l’Ente in Stato di dissesto finanziario, emanano una specifica Pronuncia con cui invitano l’Amministrazione ad intraprendere misure auto correttive al fine di rimuovere le criticità osservate.

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L’[art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11](#) prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Dm. Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Dm. Interno 22 dicembre 2015](#), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* è tra gli allegati al rendiconto della gestione 2018 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Società	Attività svolta	Credito vantato dalla società al 31/12/2017	Debito della CM al 31/12/2017	Credito vantato dalla CM al 31/12/2017	Debito della società al 31/12/2017
SVI.PRO.RE. spa	Gestione servizi: COSAP, Adduzioni Idriche, Verifica impianti termici.	50.000,00	50.000,00	485.248,11	485.248,11

L'Organo di revisione dà atto che la società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 coperte con proprie riserve, per il 2018 ancora non è stato prodotto il bilancio.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali e, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Non si registrano, alla data di redazione della presente, particolari differenze rispetto al rendiconto precedente.

Il Settore Servizi Finanziari – Tributi - Partecipate, sta procedendo all'espletamento di una puntuale ricognizione, adeguata alle disposizioni di legge vigenti, attraverso apposite richieste trasmesse alla Camera di Commercio di Reggio Calabria.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Si riportano gli estremi delle determinazioni parificazione con i verbali del collegio,

Tesoriere : Banca Intesa San Paolo Spa che subentra a Banca Nuova Spa

✚ **Verbale n. 36 del 30/05/2018**

✚ **Verbale n. 45 del 06/08/2018**

✚ **Verbale n. 59 del 24/10/2019**

✚ **Verbale n.79 del 06/03/2019**

Verifiche agenti contabili:

Economo : Rag. Areniti Domenico

✚ **Verbale n. 6 del 25/10/2017**

✚ **Verbale n. 16 del 28/02/2018**

✚ **Verbale n. 47 del 27/08/2018**

✚ **Verbale 77 del 23/01/2019**

Altri agenti contabili (Casa della Cultura) : Dott.ssa Franco Anna Maria

✚ **Verbale n. 75 del 16/01/2019**

Il collegio invita l'ente a fare le nomine degli agenti contabili e comunicarle al sistema SIRECO, e verificare, inoltre, se vi sono ulteriori agenti contabili di fatto.

Si sollecita la nomina degli agenti contabili entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

STATO PATRIMONIALE

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	2018

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				2018	2017
			A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA		
			PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
			TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
			PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		
			B)IMMOBILIZZAZIONI		
I			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	1		COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
	2		COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
	3		DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	8.244,58	92.336,82
	4		CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00

	5		AVVIAMENTO	0,00	0,00
	6		IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
	9		ALTRE	0,00	122.420,34
			Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.244,58	214.757,16
II			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1		BENI DEMANIALI	108.918.062,48	128.462.057,07
	1.01		TERRENI	93.778,74	41.108,14
	1.02		FABBRICATI	0,00	0,00
	1.03		INFRASTRUTTURE	108.824.283,74	128.420.948,93
	1.09		ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
III			ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	203.642.622,56	222.699.511,39
	2.01		TERRENI	115.905,00	7.225,00
		a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
	2.02		FABBRICATI	201.349.633,46	214.904.166,18
		a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
	2.03		IMPIANTI E MACCHINARI	1.577,97	21.224,42
		a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
	2.04		ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	151.832,71	493.483,65
	2.05		MEZZI DI TRASPORTO	299.361,80	1.201.549,60
	2.06		MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	55.843,42	1.394.668,21
	2.07		MOBILI E ARREDI	289.024,25	3.251.392,54
	2.08		INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
	2.99		ALTRI BENI MATERIALI	1.379.443,95	1.425.801,79
	3		IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	96.370.272,32	100.762.883,04
			Totale Immobilizzazioni materiali	408.930.957,36	451.924.451,50
IV			IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1		PARTECIPAZIONI IN	303.960,00	303.960,00
		a	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
		b	IMPRESE PARTECIPATE	303.960,00	303.960,00
		c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
	2		CREDITI VERSO	0,00	0,00
		a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
		b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
		c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
		d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
	3		ALTRI TITOLI	0,00	0,00
			Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	303.960,00	303.960,00
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	409.243.161,94	452.443.168,66

			C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I			RIMANENZE	0,00	32.500,00
			Totale RIMANENZE	0,00	32.500,00
II			CREDITI		
	1		CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	23.758.138,34	19.552.043,22
		a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,00
		b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	19.310.402,32	19.552.043,22
		c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	4.447.736,02	0,00
	2		CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	154.911.764,92	207.330.944,06
		a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	154.239.703,98	206.593.648,78
		b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
		c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
		d	VERSO ALTRI SOGGETTI	672.060,94	737.295,28
	3		VERSO CLIENTI ED UTENTI	517.199,57	367.357,68
	4		ALTRI CREDITI	39.131.823,64	63.009.996,83
		a	VERSO L'ERARIO	0,00	0,00
		b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	157.555,35	157.555,35
		c	ALTRI	38.974.268,29	62.852.441,48
			Totale CREDITI	218.318.926,47	290.260.341,79
III			ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
	1		PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
	2		ALTRI TITOLI	0,00	0,00
			Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
IV			DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1		CONTO DI TESORERIA	86.430.277,17	79.063.713,35
		a	ISTITUTO TESORIERE	86.430.277,17	79.063.713,35
		b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
	2		ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0,00	477.181,35
	3		DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
	4		ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
			Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE	86.430.277,17	79.540.894,70
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	304.749.203,64	369.833.736,49
			D)RATEI E RISCONTI		
I			RATEI ATTIVI	4.991,50	8.591,50

II		RISCONTI ATTIVI	41.225,94	49.798,63
		TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	46.217,44	58.390,13
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	714.038.583,02	822.335.295,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il FDCE pari a euro 24.143.185,30 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

I crediti stralciati dalla contabilità finanziaria si raccordano con gli allegati alla delibera n. 57 del 13/06/2019 di riaccertamento ordinario dei residui, ma non appare che i crediti stralciati per inesistenza sono stati conservati nella contabilità economica patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp		218.318.926,47
(+)	FCDE economica		24.143.185,30
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	26.322.723,33
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		0,00
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	7.380.016,21
	RESIDUI ATTIVI =	€	223.519.404,65

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			2018	2017	
I	II	A)PATRIMONIO NETTO			
		FONDO DI DOTAZIONE	30.472.548,43	43.886.756,69	
III	a	RISERVE	451.562.047,08	449.821.533,90	
		DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	73.697.036,35	85.370.731,43	
		DA CAPITALE	0,00	0,00	
		DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00	
		RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	357.824.600,72	344.410.392,46	
		ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	20.040.410,01	20.040.410,01	
		RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-71.735.405,69	-11.673.695,08	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	410.299.189,82	482.034.595,51	
		B)FONDI PER RISCHI ED ONERI			
		1	2	3	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA
			PER IMPOSTE	0,00	0,00
			ALTRI	20.675.814,67	7.656.445,50
			TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	20.675.814,67	7.656.445,50
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
			TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	0,00	0,00
			D)DEBITI		
1	a	DEBITI DA FINANZIAMENTO	67.005.098,12	74.584.269,51	
		PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	
		V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-2.384.455,68	1.480.109,50	
		VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00	
2		d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	69.389.553,80	73.104.160,01
3			DEBITI VERSO FORNITORI	17.927.842,18	63.808.540,88
4			ACCONTI	0,00	0,00
			DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	15.491.575,48	10.446.064,45
		a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
		b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	12.222.581,31	7.262.057,82
	c	IMPRESE CONTROLLATE	147.567,41	147.567,41	
	d	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	
5	e	ALTRI SOGGETTI	3.121.426,76	3.036.439,22	
		ALTRI DEBITI	13.202.731,64	14.591.766,41	
	a	TRIBUTARI	6.145.279,40	5.762.577,71	
	b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	199.737,97	88.699,45	
	c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)			
	d	ALTRI	6.857.714,27	8.740.489,25	
		TOTALE DEBITI(D)	113.627.247,42	163.430.641,25	
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	II	RATEI PASSIVI	2.399.762,24	2.177.044,15	
		RISCONTI PASSIVI	167.036.568,87	167.036.568,87	
		CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	167.036.568,87	167.036.568,87	
		DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	167.036.568,87	167.036.568,87	

2 3	b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
		CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
		ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	169.436.331,11	169.213.613,02
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	714.038.583,02	822.335.295,28
1		Z) CONTI D'ORDINE		
		IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	0,00	0,00

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	71.735.405,69
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	71.735.405,69

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	30.472.548,43
II	Riserve	€	451.562.047,08
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	73.697.036,35
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	357.824.600,72
e	altre riserve indisponibili	€	20.040.410,01
III	risultato economico dell'esercizio	-€	71.375.405,69

Il Fondo di dotazione diminuisce di 13.414.208,26 per effetto dell'adeguamento della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali che passa da 344.410.392,46 a 357.824.600_

L'Organo di revisione prende atto che si propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 71.735.405,69
portata a nuovo	
Totale	€ 71.735.405,69

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo contenzioso	3.300.000,00
Fondo Sogas	699.982,57
Fondo per altre passività potenziali	6.468.641,73
Sentenze C/Comune	2.660.000,00
Debiti FB 2017	3.601.462,93
Debiti FB 2017	3.945.727,52
totale	20.675.814,75

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

totale			20.675.814,75
	Debiti	€	113.627.247,42
(+)	Debiti da finanziamento	€	67.005.098,12
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(-)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(+)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(-)	altri residui non connessi a debiti	€	608.191,39
(+)	RESIDUI PASSIVI =	€	47.230.340,69

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

- incremento di proventi da tributi	€ 1.947.285,34
- incremento da proventi da trasferimenti e contributi	€ 13.517.484,68
- incremento da proventi per servizi	€ 876.687,00
- incremento di altri ricavi e proventi	€ 1.254.238,84
- maggiore spesa per trasferimenti	€ (3.798.195,37)
- minore spesa del personale	€ 3.694.590,76
- maggiori ammortamenti e svalutazioni	€ (3.679.489,43)
- maggiori accantonamenti	€ (7.772.906,24)

Il risultato economico viene gravato della parte straordinaria (area E) di € 68.090.545,75 per l'incidenza di maggiori sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo di € 119.418.695,40 in parte bilanciato da incremento di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo di € 51.448.881,24.

Quote di ammortamento			
2016	2017	2018	
988.982,78	7.234.178,27	8.062.834,67	

CONTO ECONOMICO		2018	2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	PROVENTI DA TRIBUTI	33.039.301,35	31.092.016,01
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	10.472.695,36	10.472.363,36
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	52.158.137,18	38.640.652,50
	a PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	44.770.312,10	35.626.589,31
	b QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
	c CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.387.825,08	3.014.063,19
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	1.065.501,63	188.814,63
	a PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	877.673,11	163.906,16
	b RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00
	c RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	187.828,52	24.908,47
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	-32.500,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	3.035.987,12	1.781.748,28
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	99.771.622,64	82.143.094,78
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	393.285,04	224.877,77
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.726.317,55	8.462.369,57
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	747.349,25	1.037.220,00
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	38.629.590,00	34.831.394,63
	a TRASFERIMENTI CORRENTI	37.715.537,32	32.981.818,37
	b CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	914.052,68	1.849.570,18
	c CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	6,08
13	PERSONALE	22.592.903,16	26.287.493,92
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.089.050,43	8.405.561,00
	a AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.492,80	0,00
	b AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.051.341,87	7.234.178,27
	c ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
	d SVALUTAZIONE DEI CREDITI	4.026.215,76	1.171.382,73
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00	0,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	13.874.369,17	6.101.462,93
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	-855.000,00	1.554.982,57
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.839.201,49	4.163.098,16
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	99.037.066,09	91.068.460,55
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	734.556,55	-8.925.365,77
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	PROVENTI FINANZIARI		
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
	a DA SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00
	b DA SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00
	c DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	8,53	21.435,81
	Totale PROVENTI FINANZIARI	8,53	21.435,81
	ONERI FINANZIARI		
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	3.008.893,54	3.177.094,03
	a INTERESSI PASSIVI	3.008.893,54	3.177.094,03
	b ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	Totale ONERI FINANZIARI	3.008.893,54	3.177.094,03

Il risultato economico presenta un peggioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-71.735.405,69	-11.673.695,08
--	--	---------------------------------	-----------------------	-----------------------

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.008.885,01	-3.155.658,22
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23		SVALUTAZIONI	0,00	0,00
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		PROVENTI STRAORDINARI	60.794.861,61	3.196.018,61
	a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
	b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.698.000,00	0,00
	c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	54.644.899,85	3.196.018,61
	d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
	e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	451.961,76	0,00
		Totale PROVENTI STRAORDINARI	60.794.861,61	3.196.018,61
25		ONERI STRAORDINARI	128.885.407,36	1.326.000,95
	a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	12.653,73	53.266,07
	b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	120.691.430,28	1.272.734,88
	c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	7.729.361,59	0,00
	d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	451.961,76	0,00
		Totale ONERI STRAORDINARI	128.885.407,36	1.326.000,95
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-68.090.545,75	1.870.017,66
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	-70.364.874,21	-10.211.006,33
		F) IMPOSTE		
26		IMPOSTE	1.370.531,48	1.462.688,75
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-71.735.405,69	-11.673.695,08

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività svolta dal Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato gli atti di amministrazione dell'ente, "*aventi riflessi finanziari sui bilanci dello Stato, delle amministrazioni pubbliche e degli organismi pubblici*", sia sotto il profilo della legittimità, che sotto quello della proficuità economico-finanziaria.

Questo Collegio ha svolto i compiti sopraelencati, come risulta agli atti con la redazione sottoscrizione dei verbali e di pareri emessi, attinenti alle due fondamentali attività: controllo amministrativo e controllo contabile.

Il Collegio ha vigilato sulla corretta esecuzione dei versamenti dell'imposta da parte della Città Metropolitana, verificando il corretto assolvimento degli obblighi fiscali ai quali anche l'Ente è sottoposto, alla stregua di ogni altro contribuente, alla luce dei principi di autodeterminazione e autoliquidazione dei tributi su cui si basa, in larga misura, il sistema fiscale italiano, nonché in ragione delle conseguenze sanzionatorie, anche di natura penale, che possono scaturire da eventuali errori od omissioni nell'adempimento dei predetti obblighi. Attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile svolta dal Collegio dei Revisori in un controllo di tipo successivo rispetto al momento dell'autoliquidazione dei tributi, essenzialmente riconducibile a una verifica dei dati dichiarati e della corrispondenza di questi alle scritture contabili, fatte salve le eccezioni specificamente previste dalla legge.

Numerosi i pareri rilasciati, oltre note per il rispetto degli adempimenti di legge, nel corso dell'anno 2018, come quelli su revisione Partecipate, su Consolidato, assestamento di bilancio, equilibri di bilancio, salvaguardia equilibri di bilancio, su ricognizione fondi sviluppo risorse umane, fabbisogno personale, approvazione schema di convenzione servizio di Tesoreria, proroga comandi, su regolamento contabilità, su DUP, su regolamento SVI.PRO.RE, su determinazione servizi, su devoluzione mutui, su riconoscimento debiti fuori bilancio, su contratti integrativi e regolarità carte contabili, su variazioni di bilancio, su redigendi contratti

di servizio, su proposte liquidazione SAL, etc.

Numerose anche le verifiche, oltre quelle trimestrali di cassa, economale e di tesoreria, quella del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti agli Enti previdenziali e al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali e della trasmissione telematica di altri documenti, sono state svolte verifiche presso l'Ufficio Tecnico, il Palazzo della Cultura, il Settore Viabilità, Trasporti e catasto strade, l'avvocatura, la Suap, etc

Infine, ma non meno importante, è stata l'attività da questo Collegio svolta sulle delibere di "riaccertamento residui attivi e passivi da mantenere nel rendiconto 2018, ai sensi dell'art. 228, co 3, del DLgs 18.08.2000, n. 267". Con incontri programmati direttamente con i Dirigenti, o loro delegati, di tutti i Settori, è stata effettuata un'attenta analisi di accertamenti e impegni risultanti nelle Determine Dirigenziali e nei relativi prospetti allegati, suggerendo anche come procedere laddove risultavano situazioni dubbie.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2018, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa ai Dirigenti dei Servizi e al dirigente dei Servizi finanziari, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. [179](#), [183](#), [189](#), [190](#), del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2018;
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/72](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'[art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#), con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti.
- *sono* stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal [Dm. 20 maggio 2015](#) afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e di *reverse charge*;
- *sono* state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2018 ed al rendiconto della gestione 2017 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Si segnala in relazione agli applicativi software in uso, ulteriori migliorie da apportare al fine di conformare tutte le informazioni e i dati tra i vari uffici, in particolare per ottenere:

- migliore conformità dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico all'inventario;
- maggiore correlazione tra le risultanze della contabilità economica-finanziaria e la contabilità economica patrimoniale;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- maggiore controllo per monitorare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In considerazione della enorme mole di attività svolta dagli Uffici finanziari nel riaccertamento dei residui, sarebbe stato opportuno, per maggiore chiarezza illustrativa delle operazioni svolte, sviluppare uno specifico punto nella proposta di determina.

Non si comprende la relazione in ordine ai residui eliminati per inesigibilità e prescrizione il raccordo tra le risultanze dei conti di bilancio con le scritture del sistema economico patrimoniale.

Infine il Collegio sottopone alla attenzione del Consiglio, la preoccupante situazione dei debiti fuori bilancio.

Tale fenomeno costituisce un evidente fattore di rischio per gli equilibri di bilancio.

Il Collegio esprime preoccupazione per le dimensioni rilevanti, e il reiterarsi dell' evento dei debiti fuori bilancio. La dimensione economica assunta, tra quelli riconosciuti nel 2018 (3.672.701,91) e quelli già segnalati (al momento) dai vari settori dell'ente (3.544.727,92) impegnano risorse importanti del bilancio dell'Ente.

Sarebbe opportuno intervenire nelle cause che provacano queste distrorsioni (cause legali , settore viabilità, ritardi nei pagamenti, ecc.....) per ricondurre tale fenomeno nella fisiologica situazione.

Il Collegio raccomanda di segnalare, da parte degli Uffici, con tempestività l'insorgenza di questi debiti e il loro riconoscimento, allo scopo di evitare la formazione di ulteriori passività a carico dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO SCARPELLI

DOTT.SSA MARIATERESA FIMOGNARI

DOTT. BARTOLOMEO GAMBARDELLA